

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 2201

**Avvisi “Custodiamo le imprese”, “Custodiamo il Turismo 2.0”, “Custodiamo la Cultura 2.0, “Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” - Linee di indirizzo per la rimodulazione dei fondi e riapertura dell’Avviso “Custodiamo le imprese”.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria esperita dalla dirigente del Servizio Aree industriali e strumenti finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Visti e premessi:**

- la dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; la successiva dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità dell’11 marzo 2020, con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale; la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l’economia durante l’emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante “*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze

emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

- l'ordinanza del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre; i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020; il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *"Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020; il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica"*

da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 147 dell'11 giugno 2020);

- Il decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n. 151 del 16 giugno 2020);
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La legge 14 luglio 2020, n. 74 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- La legge 27 novembre 2020, n. 159 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";

- La legge 18 dicembre 2020, n. 176 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l’anno 2021»*”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19»*”;
- La legge 21 maggio 2021, n. 69 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”*;
- Il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;
- La legge 17 giugno 2021, n. 87 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 dicembre 2021;
- La decisione del Consiglio dei ministri n. 51 del 14.12.2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2022.

#### **Richiamate, inoltre**

- la Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*”;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*”;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*”;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell’8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*”;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del

09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

#### Considerato che:

- con la deliberazione n. 1379 del 4 agosto 2021, la Giunta Regionale pugliese ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un bando relativo ad un'ulteriore misura straordinaria in grado di offrire alle PMI del territorio, al ricorrere di determinate condizioni, una sovvenzione diretta finalizzata ad accompagnarle verso la ripartenza; lo stanziamento complessivo per la misura è stato fissato in complessivi **€ 46.218.119,97**, di cui alla variazione di bilancio, approvata nella deliberazione in parola, a cui si aggiungono ulteriori **€ 5.000.000,00** destinati a rifinanziare i bandi "Custodiamo la Cultura 2.0" e "Custodiamo il Turismo 2.0";
- con successiva deliberazione n. 1480 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale pugliese ha approvato una variazione di bilancio finalizzata all'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa per l'affidamento del servizio di realizzazione e manutenzione di una piattaforma informatica finalizzata al ricevimento e gestione delle istanze in maniera del tutto de materializzata;
- con ulteriore successiva deliberazione n. 1670 del 15 ottobre 2021 la giunta regionale ha proceduto, tra le altre, al conferimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. dell'incarico di gestione dell'avviso, come sopra descritto, riconoscendo la somma di euro 253.168,24, quali oneri per la gestione, nonché all'approvazione dello schema di Convenzione, istituendo il capitolo di spesa U1401011 e dotandolo di € 253.168,24 di stanziamento a copertura dei summenzionati costi;
- in data 4 novembre 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. (rif. Repertorio n. 024026/2021);
- con D.D. n. 910 del 30.11.2021, recante *"Attuazione delle D.G.R. 1379/2021 - D.G.R. 1480/2021 - D.G.R. 1670/2021 - Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Avviso "Custodiamo le imprese" - Accertamento delle entrate - Prelievo dal fondo - Reiscrizione parte spesa - Impegno - Liquidazione e pagamento parziale delle somme in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A."*, sono state impegnate e parzialmente trasferite le somme necessarie alla gestione dell'avviso, a valere sulla dotazione complessiva di € 46.218.119,97;

#### Rilevato che:

- come da comunicazioni email di Puglia Sviluppo S.p.A. del 14 e del 21 dicembre 2021, sull'Avviso "Custodiamo le Imprese", a partire dalla data di pubblicazione sul BURP n. 138 del 9 novembre 2021 e fino alla scadenza dello stesso, avvenuta in data 9 dicembre 2021, sono state presentate 952 istanze, di cui 934 istanze valide, dunque ammesse ad istruttoria, e 18 oggetto di rinuncia;
- il totale delle sovvenzioni richieste con riferimento alle 934 istanze valide ammonta ad € 5.062.440,00 e, pertanto, si determina un'economia, rispetto alla su riferita dotazione complessiva dell'Avviso, quantificabile in € 41.155.679,97;

#### Ulteriormente rilevato che

- con deliberazione n. 1350 del 4 agosto 2021 la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un Avviso concernente una *"Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale"*, al

fine di sostenere le esigenze di liquidità degli operatori dell'editoria operanti in Puglia, tramite aiuti erogati nella forma di sovvenzione diretta a valere sulle risorse del Patto per la Puglia;

- con D.D. n. 737 dell'1 ottobre 2021, pubblicata sul BURP n. 124 dell'1 ottobre 2021, la Sezione Competitività ha approvato l'Avviso pubblico "FSC 2014/2020 - DGR n. 1350/2021: Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", con dotazione finanziaria pari ad € 2.000.000,00 a valere sulle risorse di cui agli stanziamenti della Deliberazione n. 345 dell'8 marzo 2021, relativa al FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia;
- per come rappresentato da Puglia Sviluppo SpA, già designato soggetto intermedio per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione Unitaria 2014-2020, a mezzo di nota prot. n. 22944/U del 16 dicembre 2021, risultano presentate n. 85 istanze a valere sull'Avviso di cui all'A.D. n. 737 su citata;
- con D.D. n. 948 del 10 dicembre 2021 si è provveduto a prendere atto delle istanze ricevute, delle quali solo le prime 43, ricevute in ordine cronologico di presentazione tra quelle in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, sono finanziabili in base all'importo complessivo della dotazione del fondo; allo stato, al fine di consentire il finanziamento di tutte le residue istanze ricevute, fatto salvo il completamento delle attività istruttorie, al fine di una verifica circa l'ammissibilità in base ai requisiti previsti dall'Avviso, risulta necessaria una dotazione finanziaria aggiuntiva pari ad € 1.220.997,50.

#### **Rilevato, altresì, che**

- al fine di sostenere la competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche e le imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, la Regione Puglia ha emanato gli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", misure straordinarie di aiuto adottate in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 POR PUGLIA 2014-2020 (FONDO FESR) Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese";
- come da comunicazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO\_158/PROT/21/12/2021/0015342, a fronte delle dotazioni finanziarie destinate ai suddetti Avvisi, le istanze presentate evidenziano un fabbisogno aggiuntivo pari a circa € 24.000.000,00, fermo restando il completamento delle attività istruttorie al fine di verificare l'ammissibilità delle istanze in base ai requisiti previsti dall'Avviso.

#### **Atteso che:**

- con la mozione n. 123 del 6 dicembre 2021 il Consiglio Regionale della Puglia ha impegnato la Giunta Regionale a valutare la riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso "Custodiamo le imprese", modificando le linee di indirizzo, così da consentire l'ampliamento della platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che hanno subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto;
- nel corso dell'incontro con il Partenariato Economico e Sociale (PES) del 21 dicembre 2021 è stata manifestata l'esigenza di una modifica dei contenuti dell'Avviso "Custodiamo le Imprese" mediante un abbassamento della percentuale di decremento del fatturato, subite in tempo di pandemia;
- durante il su riferito incontro con il PES è stato acquisito parere favorevole alla rimodulazione delle economie derivanti dall'Avviso "Custodiamo le Imprese", come riferito quantificabili in € 41.155.679,97, attraverso la destinazione di:
  - € 1.220.997,50 per l'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all'Avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", fatte salve le attività di

- istruttoria relative all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti;
- € 24.000.000,00 per l'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0" ", fatte salve le attività di istruttoria relative al possesso dei requisiti richiesti;
- € 16.334.682,47 residui alla riapertura dell'Avviso "Custodiamo le Imprese", mediante modifica delle linee di indirizzo e ampliamento della platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto.

**Per tutto quanto sopra esposto**, si rende necessario procedere:

1. Alla riapertura dell'avviso "Custodiamo le Imprese", con una dotazione residua pari ad € 16.334.682,47 e, fermi restando tutti i requisiti previsti dal bando, prevedere l'ampliamento della platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto; ciò, rinviando a successive valutazioni, da effettuarsi ad inizio del 2022, in merito a ipotesi di eventuali, ulteriori allargamenti della platea dei possibili beneficiari;
2. Alla destinazione di € 1.220.997,50 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all'avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", come sopra descritto;
3. Alla destinazione di € 24.000.000,00 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0" ", come sopra descritto, attraverso delega al Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "E2033223 "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e "E2033224 "Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021" e capitoli di spesa "U1401007"Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" e "U1401009"Contributo ristori ai sensi dell' art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate".

#### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale; la copertura finanziaria è assicurata dagli impegni assunti (e parzialmente oggetto di liquidazioni) con determinazione dirigenziale della Sezione Competitività n. 910 del 30.11.2021 sui rispettivi capitoli sotto elencati:

- Capitolo di spesa U1401007 "Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" per € 18.561.257,38;
- Capitolo di spesa U1401009"Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate" per € 8.496.831,76;

- Capitolo di spesa U1401009 “Contributo ristori ai sensi dell’ art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate” per € 18.706.862,59;
- Capitolo di spesa U1401011 “Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi dell’art. 26 del D.L. 41/2021 e art 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Spese per servizi” per € 253.168,24.

\*\*\*\*\*

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettera e) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. autorizzare la destinazione della somma pari ad € 1.220.997,50 all’accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all’avviso “Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale.
3. autorizzare il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata “E2033223 “Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021” e “E2033224 “Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell’ art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021” e capitoli di spesa “U1401007“Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate” e “U1401009“Contributo ristori ai sensi dell’ art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate”di competenza della Sezione Competitività, nel limite massimo di ulteriori Euro 24.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate.
4. esprimere parere favorevole alla riapertura dell’avviso “Custodiamo le Imprese”, con una dotazione residua pari ad € 16.334.682,47, ampliando la platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all’esercizio dell’attività, avvenuta nella sola modalità dell’asporto, e rinviando a successive valutazioni, da effettuarsi ad inizio del 2022, le ipotesi di eventuali, ulteriori allargamenti della platea dei possibili beneficiari;
5. delegare la Sezione Competitività, il Dipartimento Turismo e Cultura e la Società Puglia Sviluppo SpA, ciascuno per propria competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione di quanto deliberato col presente provvedimento.
6. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Dirigente del Servizio Aree industriali e  
Strumenti Finanziari  
(Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione Competitività  
(Giuseppe Pastore)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo economico  
(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
(Alessandro Delli Noci)

### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di autorizzare la destinazione della somma pari ad € 1.220.997,50 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione all'avviso "Misura straordinaria di intervento per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.
3. di autorizzare il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "E2033223 "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021" e "E2033224 "Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021" e capitoli di spesa "U1401007"Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate" e "U1401009"Contributo ristori ai sensi dell' art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate"di competenza della Sezione Competitività, nel limite massimo di ulteriori Euro 24.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile, per le finalità riportate in narrativa e qui integralmente richiamate.
4. di esprimere parere favorevole alla riapertura dell'avviso "Custodiamo le Imprese", con una dotazione residua pari ad € 16.334.682,47, ampliando la platea dei beneficiari a quelle imprese del settore bar/ristorazione che abbiano subito perdite da limitazioni all'esercizio dell'attività, avvenuta nella sola modalità dell'asporto, e rinviando a successive valutazioni, da effettuarsi ad inizio del 2022, le ipotesi di eventuali, ulteriori allargamenti della platea dei possibili beneficiari.
5. di delegare la Sezione Competitività, il Dipartimento Turismo e Cultura e la Società Puglia Sviluppo SpA, ciascuno per propria competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione di quanto deliberato col presente provvedimento.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

**Il Segretario della G. R.**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	88	22.12.2021

AVVISI #CUSTODIAMO LE IMPRESE#, #CUSTODIAMO IL TURISMO 2.0#, #CUSTODIAMO LA CULTURA 2.0, #MISURA STRAORDINARIA DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO PUBBLICO AL PLURALISMO E ALL'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE REGIONALE# # LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIMODULAZIONE DEI FONDI E RIAPERTURA DELL#AVVISO #CUSTODIAMO LE IMPRESE#.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:



ELISABETTA  
VIESTI  
22.12.2021  
11:48:33  
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

